

Comune di

Orbassano

Provincia di Torino

Documento Unico
di
Programmazione

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Territorio.....	19
Strutture dell'Ente.....	20
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	23
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2015).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	33
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Descrizione degli Obiettivi Strategici.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	60
Parte prima.....	61
Elenco dei programmi per missione.....	61
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	101
Parte corrente per missione e programma.....	101
Parte corrente per missione.....	105
Parte capitale per missione e programma.....	108
Parte capitale per missione.....	111
Parte seconda.....	114
Programmazione dei lavori pubblici.....	114
Quadro delle risorse disponibili.....	119
Programma triennale delle opere pubbliche.....	120

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	125
Programmazione del fabbisogno di personale.....	126



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 3: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 4: Partite di giro.....	26
Tabella 5: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 6: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 7: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Tabella 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 9: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 11: Indebitamento.....	44
Tabella 12: Dipendenti in servizio.....	46
Tabella 13: Obiettivi patto di stabilità.....	47
Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma.....	104
Tabella 16: Parte corrente per missione.....	107
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma.....	110
Tabella 18: Parte capitale per missione.....	112
Tabella 19: Quadro delle risorse disponibili.....	119
Tabella 20: Programma triennale delle opere pubbliche.....	120
Tabella 21: Piano delle alienazioni.....	125
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale.....	127

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
 2. Giustizia
 3. Ordine pubblico e sicurezza
-

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

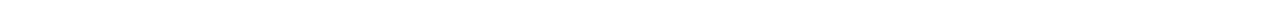
Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.



	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

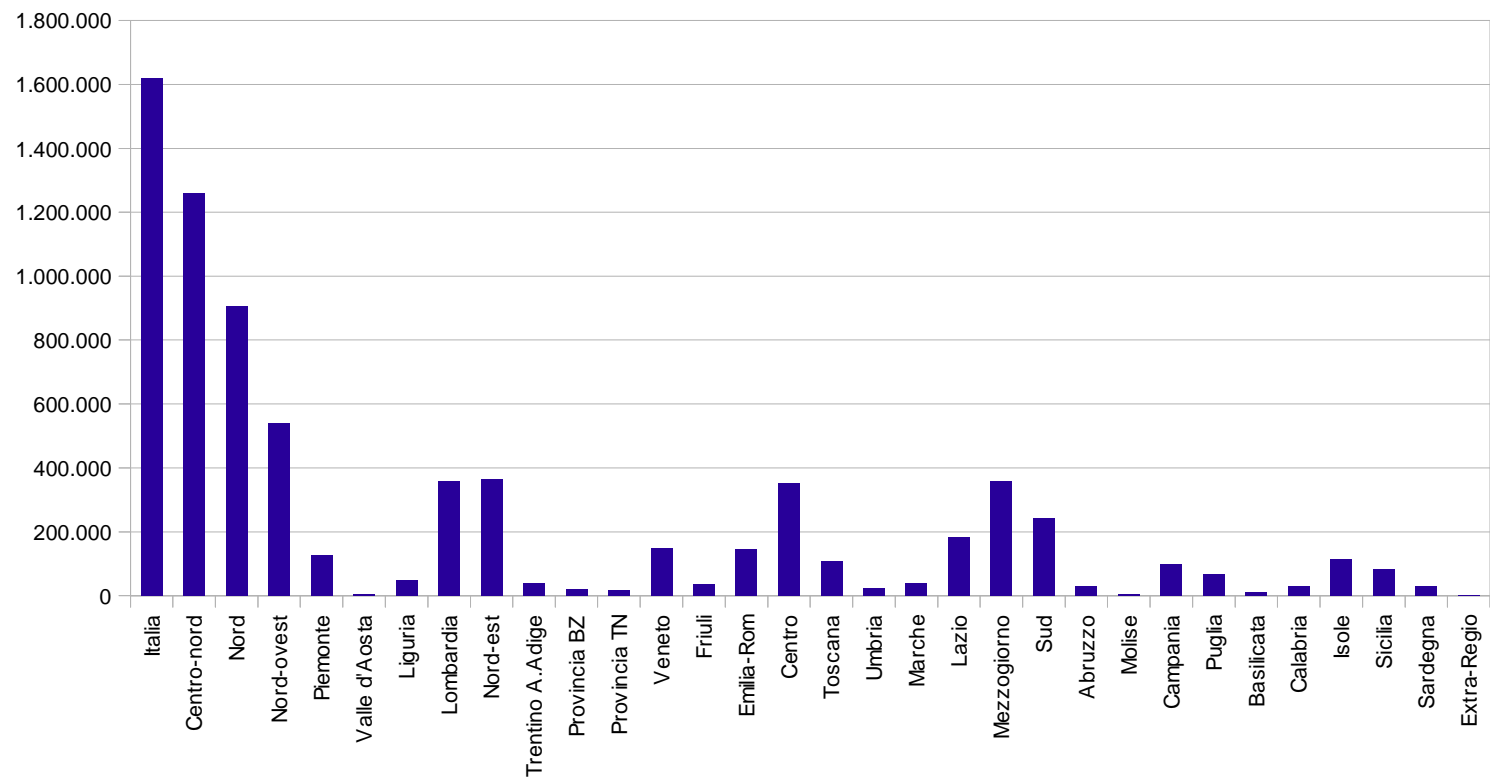


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione al 01/01/2014	23050
Nati nell'anno	2281
Deceduti nell'anno	203
Saldo naturale	2078
Immigrati nell'anno	947
Emigrati nell'anno	757
Saldo migratorio	190
Popolazione residente al 31/12/2014	23265
Di cui:	
Maschi	11257
Femmine	12008
Nuclei familiari	10063
Comunità/Convivenze	9
In età prescolare (0 / 6 anni)	1548
In età scuola dell'obbligo (7 / 14 anni)	1596
In forza lavoro (15/ 29 anni)	3240
In età adulta (30 / 65 anni)	11859
In età senile (oltre 65 anni)	4843

ASPETTI DEMOGRAFICI RILEVANTI DELLA POPOLAZIONE

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

composizione popolazione per età

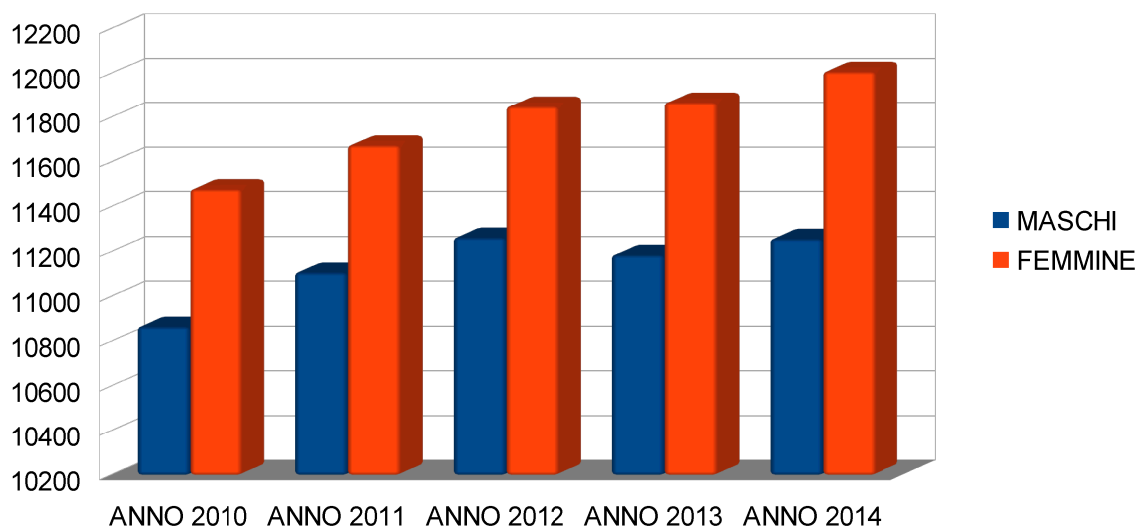


- da 0 a 6 anni
- da 7 a 14 anni
- da 15 a 29 anni
- da 30 a 65 anni
- oltre 65 anni

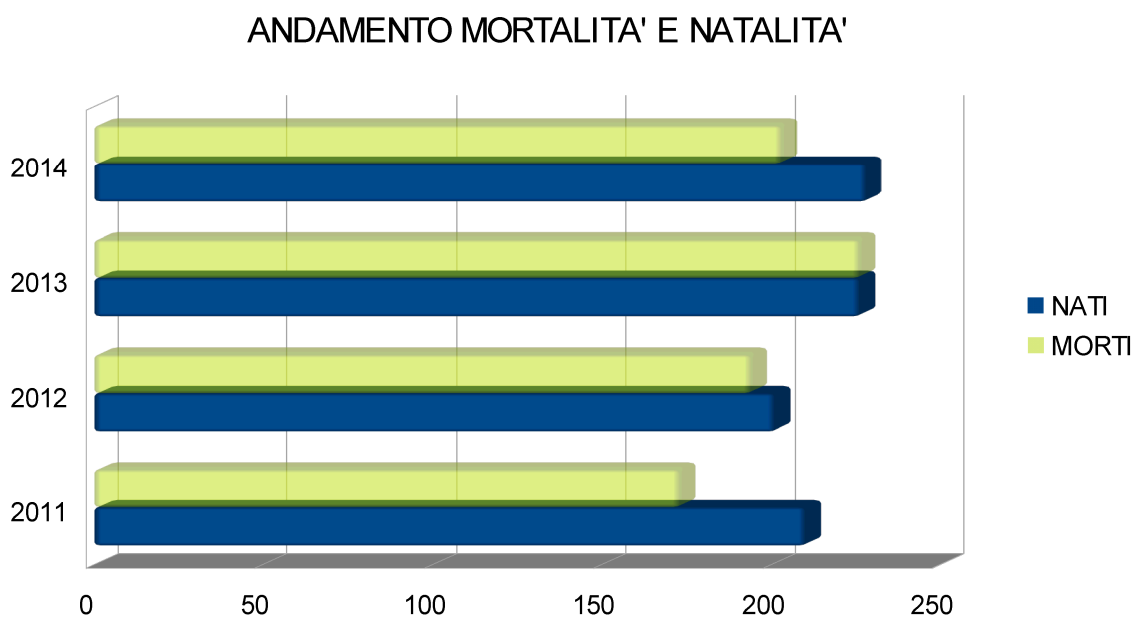
TREND DEMOGRAFICO

Popolazione Finale:	2011	2012	2013	2014
- di cui Femminile	22783	23113	23054	23265
- di cui Maschili	11675	11850	11868	12008

POPOLAZIONE



Saldo Naturale	2011	2012	2013	2014
Nati nell'anno	210	201	226	228
Morti nell'anno	173	194	226	203



I cittadini stranieri

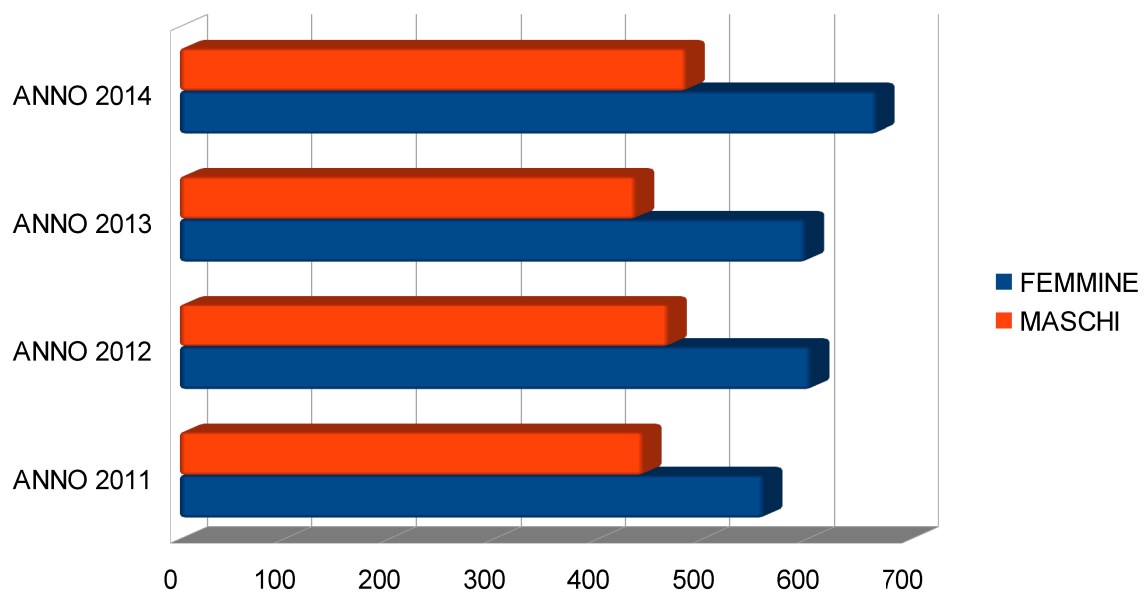
I cittadini stranieri residenti al 31.12.2014 rappresentano il 4,95 % della popolazione totale del comune. In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto n.1152 unità al 31.12.2014.

E' interessante evidenziare l'andamento crescente della popolazione femminile straniera.

Tale incremento è riconducibile alla facilità d'impiego che detta popolazione trova prestando assistenza domiciliare agli anziani, in veste di colf o badanti.

Analizzando il paese di provenienza, la maggior parte di esse risulta avere nazionalità rumena, con n. 556 residenti

	2011	2012	2013	2014
<i>Popolazione straniera:</i>	1003	1072	1036	1152
<i>di cui Femminile</i>	559	604	599	667
<i>di cui Maschile</i>	444	468	437	485



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
 - Istruzione e formazione
 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
 - Benessere economico
 - Relazioni sociali
 - Politica e istituzioni
 - Sicurezza
 - Benessere soggettivo
 - Paesaggio e patrimonio culturale
 - Ambiente
 - Ricerca e innovazione
 - Qualità dei servizi
-

Quadro delle condizioni interne all'ente

Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : **22,04**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: **42**

Provinciali km: **21**

Comunali km: **60**

Vicinali km: **10**

Autostrade km: **3**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Comerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Piano Particolareggiato Zona 2.4.3 del PRGC

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

ZONA 10.1. - 10.1.1.1 -10.1.7

Mq 104.570

Strutture dell'Ente

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n° 54	posti n° 54	posti n° 54	posti n° 54
1.3.2.2 - Scuole materne n° 5	posti n° 527	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 4	posti n° 1064	posti n° 1064	posti n° 1064	posti n° 1064
1.3.2.4 - Scuole medie n° 2	posti n° 586	posti n° 586	posti n° 586	posti n° 586
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n° 49	posti n° 49	posti n° 50	posti n° 50
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 2	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.7 - Rete fognaria in km				
- bianca	40	40	40	40
- nera	28	29	29	29
- mista	0,5	0,5	0,5	0,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km	88	88,5	88,5	89
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 94 hq 33	n° 94 hq 35	n° 94 hq 35	n° 94 hq 37
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 3640	n° 3640	n° 3640	n° 3640
1.3.2.13 - Rete gas in km	72	72	72	72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	93400	93800	93800	93000
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.17 - Veicoli	n° 24	n° 24	n° 24	n° 24
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n° 140	n° 140	n° 140	n° 140

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali vista ormai la carenza cronica del personale, vengono gestiti per la stragrande maggioranza in appalto secondo la normativa vigente .

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	AREA DI COMPETENZA	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
Manutenzione ed assistenza software gestione informatica procedimenti	Sistema informatico	Gestione mista
elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione risorse umane	appalto
manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname e impiantistica	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	Appalto
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	appalto
asilo nido	Istruzione e asilo nido	gestione diretta
Mensa scolastica	Economato	appalto
Servizi cimiteriali	Gestione Territorio – Servizio Manutenzione	appalto
Fornitura energia elettrica	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Servizio di pulizia	Economato	Appalto
Servizio di tesoreria	Servizio finanziario	appalto
Gestione tributi minori	Servizio finanziario	appalto
Riscossione coattiva	Servizio finanziario	Gestione mista

Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	Servizio informatico comunale	Gestione mista
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	Patrimonio	Convenzione Consip
Spese per telefonia mobile	Servizio informatico comunalerim	Convenzione Consip
Comunicazione istituzionale	Segreteria Sindaco	appalto
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	Tutte le aree	Appalto

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	439.000,00	512.900,00	279.500,00	979.500,00	236.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.775.604,23	9.143.156,93	9.897.584,20	10.907.796,24	14.548.739,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.507.084,14	732.301,41	283.979,58	2.502.386,41	436.260,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.843.509,46	2.659.175,05	3.390.188,55	3.400.344,78	3.604.268,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.541.365,05	4.186.484,57	1.912.335,20	1.425.702,53	1.749.258,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	53.640,00	0,00	20.828,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.106.562,88	17.287.657,96	15.763.587,53	19.236.557,96	20.574.525,90

Tabella 2: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	12.194.234,63	12.947.774,88	13.507.629,29	16.502.632,78	16.607.185,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.726.018,00	3.872.373,16	1.748.535,19	1.454.936,00	1.391.443,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	294.182,53	306.748,42	396.171,00	1.128.552,00	208.530,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.214.435,16	17.126.896,46	15.652.335,48	19.086.120,78	18.207.158,98

Tabella 3: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.602.300,80	1.865.102,82	1.492.593,31	1.539.307,24	1.362.498,03
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.602.300,80	1.865.102,82	1.492.593,31	1.539.307,24	1.362.498,03

Tabella 4: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	13.741.196,00	13.869.196,00	13921249,04	97,27	10.109.065,79	65,7	3.812.183,25
Entrate da trasferimenti	255.982,00	633.748,95	543.392,39	79,95	310.870,68	23,74	232.521,71
Entrate extratributarie	4.018.700,00	4.200.700,00	4.013.816,68	91,24	2.955.262,89	51,36	1.058.553,79
TOTALE	18.015.878,00	18.703.644,95	18.478.458,11	95,38	13.375.199,36	61,18	5.103.258,75

Tabella 5: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpéf, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

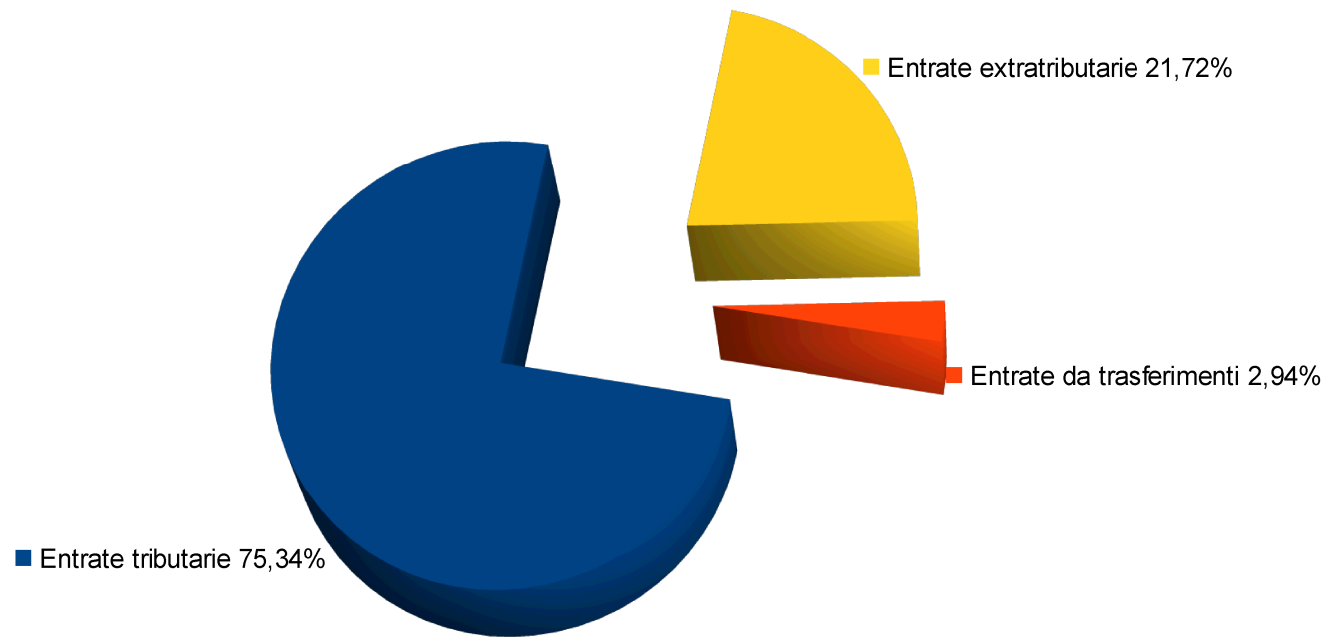


Diagramma 2: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	5.542.835,54	4.285.352,87	2.370.093,16	22255	249,06	192,56	106,50
2009	5.672.300,15	4.560.158,48	2.649.430,91	22174	255,81	205,65	119,48
2010	5.775.604,23	4.507.084,14	2.843.509,46	22345	258,47	201,70	127,25
2011	9.143.156,93	732.301,41	2.659.175,05	22783	401,31	32,14	116,72
2012	9.897.584,20	283.979,58	3.390.188,55	23113	428,23	12,29	146,68
2013	10.907.796,24	2.502.386,41	3.400.344,78	23054	473,14	108,54	147,49
2014	14.548.739,00	436.260,22	3.604.268,42	23265	625,35	18,75	154,92

Tabella 6: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

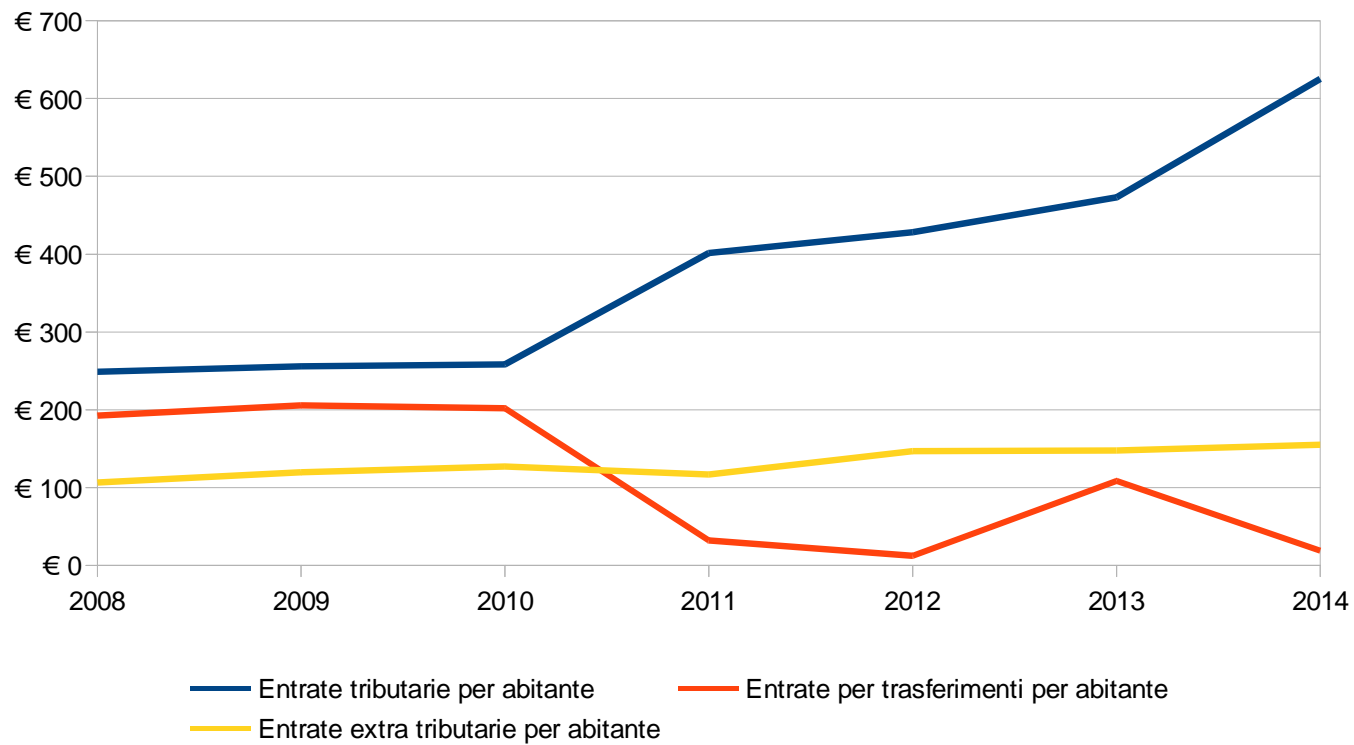


Diagramma 3: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

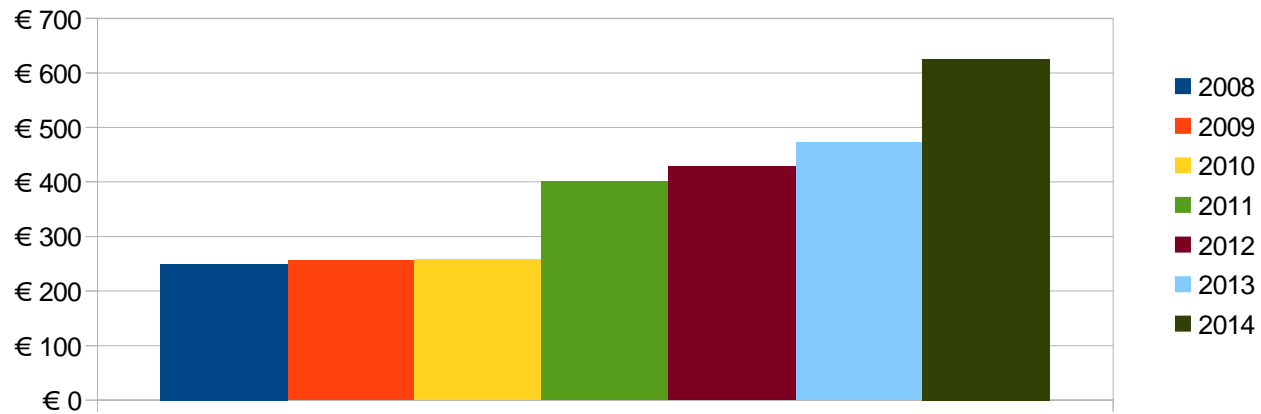


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

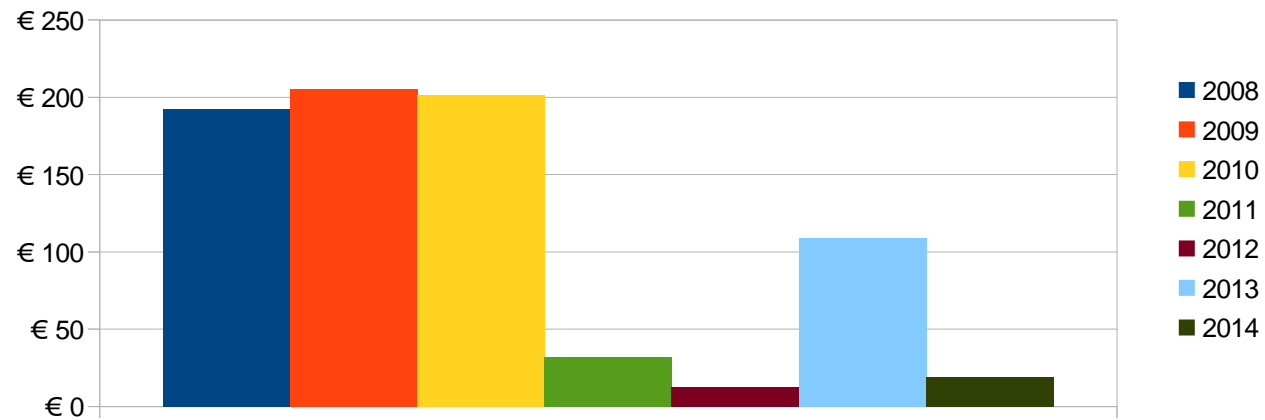


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

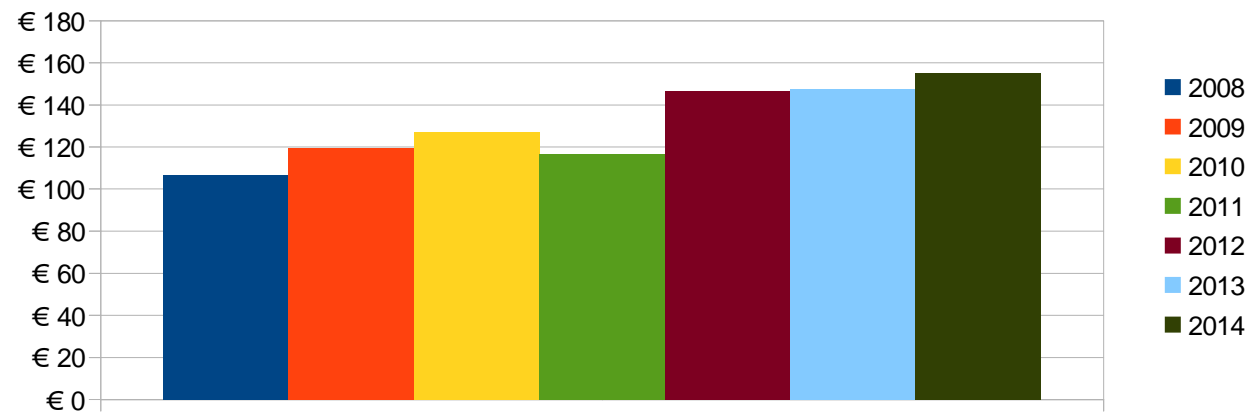


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalla imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Si riscontra quest'anno un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

Se tuttavia si tiene conto che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall' imu versata nominalmente al Comune ANZI, LA QUOTA PRELEVATA AL COMUNE SUPERA LE RISORSE EROGATE ALL'ENTE PER FONDO DI SOLIDARIETA'. Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento agli immobili.

Il cambiamento citato, com'è noto, consiste nell'istituzione dell'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle parzialmente note IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI, che sostituisce la TARES dello mantenendone l'assetto complessivo, per finire con la TASI, di nuova istituzione, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare e, in parte minore, sull'occupazione della stessa.

In linea generale le tariffe e le aliquote d'imposta non varieranno rispetto a quanto deliberato e definito per il 2015.

Fra le entrate del titolo I, è annoverato il **Fondo di solidarietà comunale** (ex Fondo sperimentale di riequilibrio) che sarà soggetto a modifiche con l'approvazione definitiva della Legge di stabilità .

Per quanto concerne il **recupero dell'evasione tributaria**, nel corso del 2016 continuerà, nel corso dell'anno 2015 è terminata l'attività svolta dalla società incaricata del servizio di accertamento tributario, per l'anno 2016 si dovrà probabilmente effettuare un nuovo affidamento del servizio visto la cronica e ormai notoria carenza di risorse umane assegnate al servizio tributi.

L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

Le entrate extratributarie non subiscono una grande variazione rispetto al 2015, sia con riguardo al gettito sia con riferimento all'impianto tariffario.

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuali si mantengono invariate rispetto agli ultimi anni.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	17.927,18	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	444.333,13	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	12.688,23	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	29.997,64	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	14.850,47	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.108.257,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.913.203,43	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	75.916,67	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.235.915,13	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	494.767,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	403.662,40	74.336,81
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.609,89	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-assistenziali	6.000,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	667.788,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.395,39	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.612,80	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	6.466.926,00	74.336,81

Tabella 7: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	474.948,54	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	29.997,64	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.123.107,47	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.913.203,43	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.311.831,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	494.767,88	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	403.662,40	74.336,81
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	707.794,04	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	7.612,80	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	6.466.926,00	74.336,81

Tabella 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

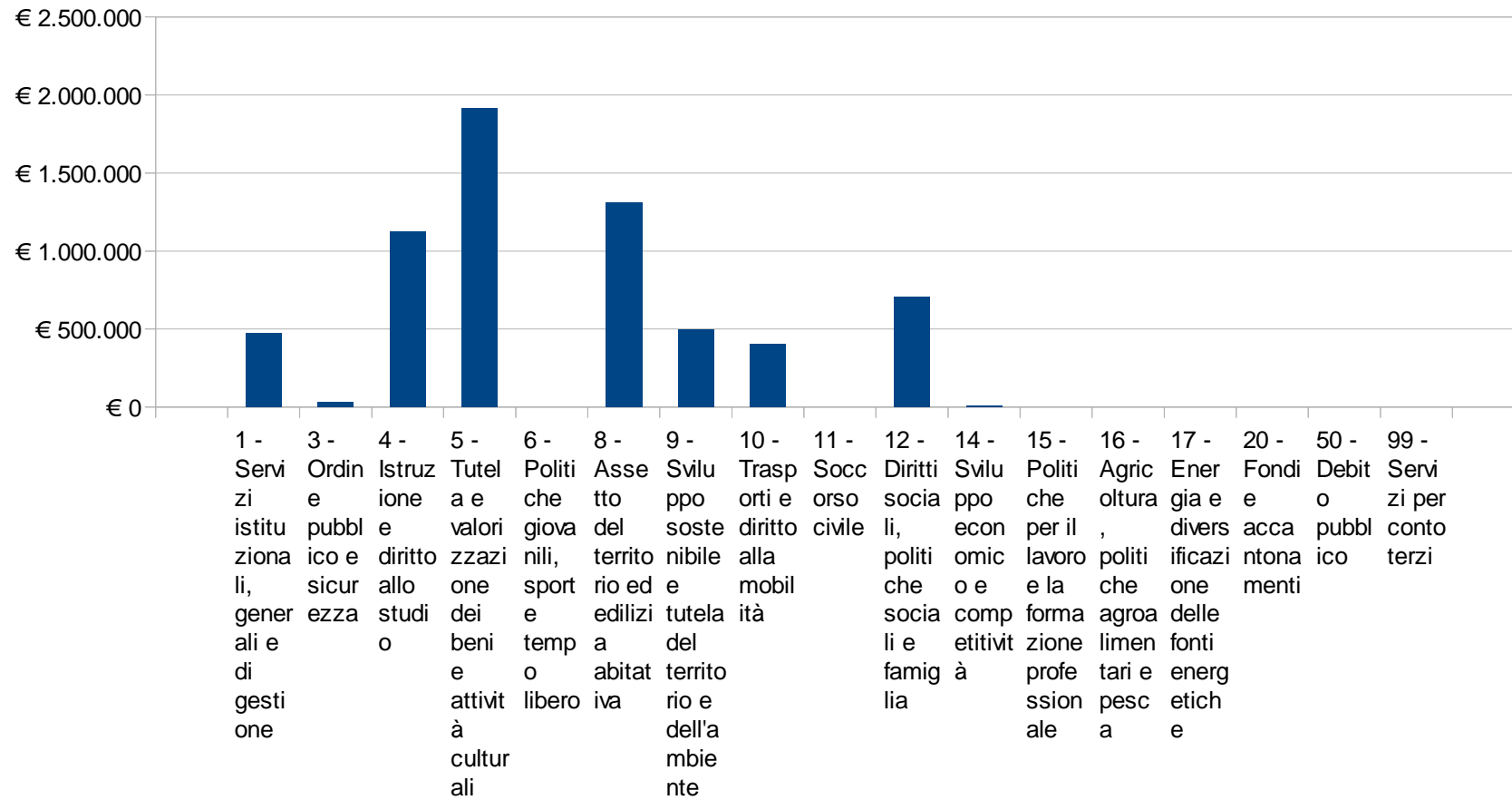


Diagramma 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	661.053,05	25.559,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	349.437,37	24.217,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	635.663,23	134.806,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	873.261,12	198.462,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	465.024,92	15.298,07
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	837.701,95	45.183,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	309.089,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	191.656,18	61.828,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	174.167,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	879.230,34	41.053,62
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	996.971,71	41.107,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	155.761,61	43.636,81
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	634.804,15	101.379,27
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.017.667,26	1.000.700,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	44.309,50	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	534.885,27	55.682,96
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	95.343,77	5.458,63
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	38.907,00	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	505.659,84	46.302,39
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	214.419,05	4.136,30
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	140.625,45	3.031,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.501.701,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	82.873,09	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	9.200,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	816.742,86	146.478,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	675.446,95	181.268,85
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	53.880,95	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	99.660,06	40.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	958.052,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	42.032,78	467,59
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	52.666,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100.363,33	41.577,66
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	13.897,09	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	105.178,66	1.330,24
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	121.802,48	1.950,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	13.594,75	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	70.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		16.486.731,77	2.262.917,12

Tabella 9: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.376.284,46	546.409,52
3 - Ordine pubblico e sicurezza	996.971,71	41.107,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.852.542,52	1.145.716,08
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	534.885,27	55.682,96
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	134.250,77	7.458,63
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	720.078,89	50.438,69
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.643.326,45	3.031,50
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	908.815,95	146.478,00
11 - Soccorso civile	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.992.102,77	263.314,10
14 - Sviluppo economico e competitività	119.075,75	1.330,24
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	121.802,48	1.950,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.594,75	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	70.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	16.486.731,77	2.262.917,12

Tabella 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

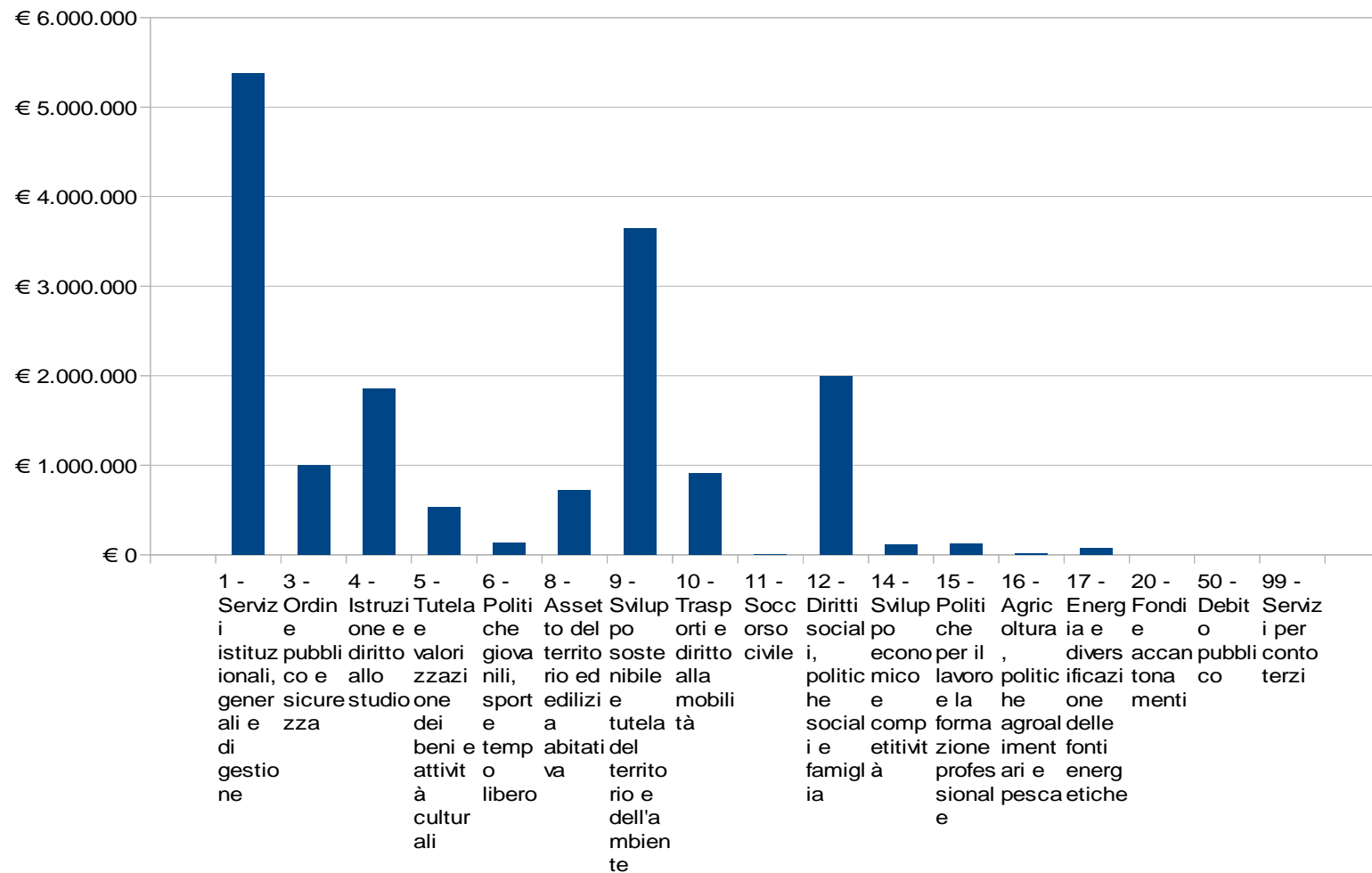


Diagramma 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	187.000,00	1.026.790,94
TOTALE	187.000,00	1.026.790,94

Tabella 11: Indebitamento

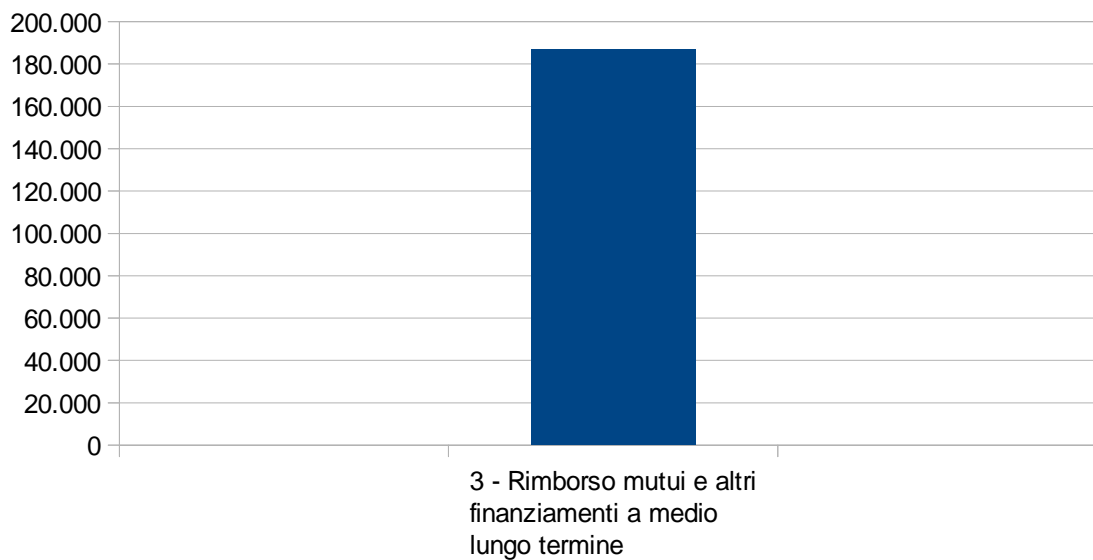
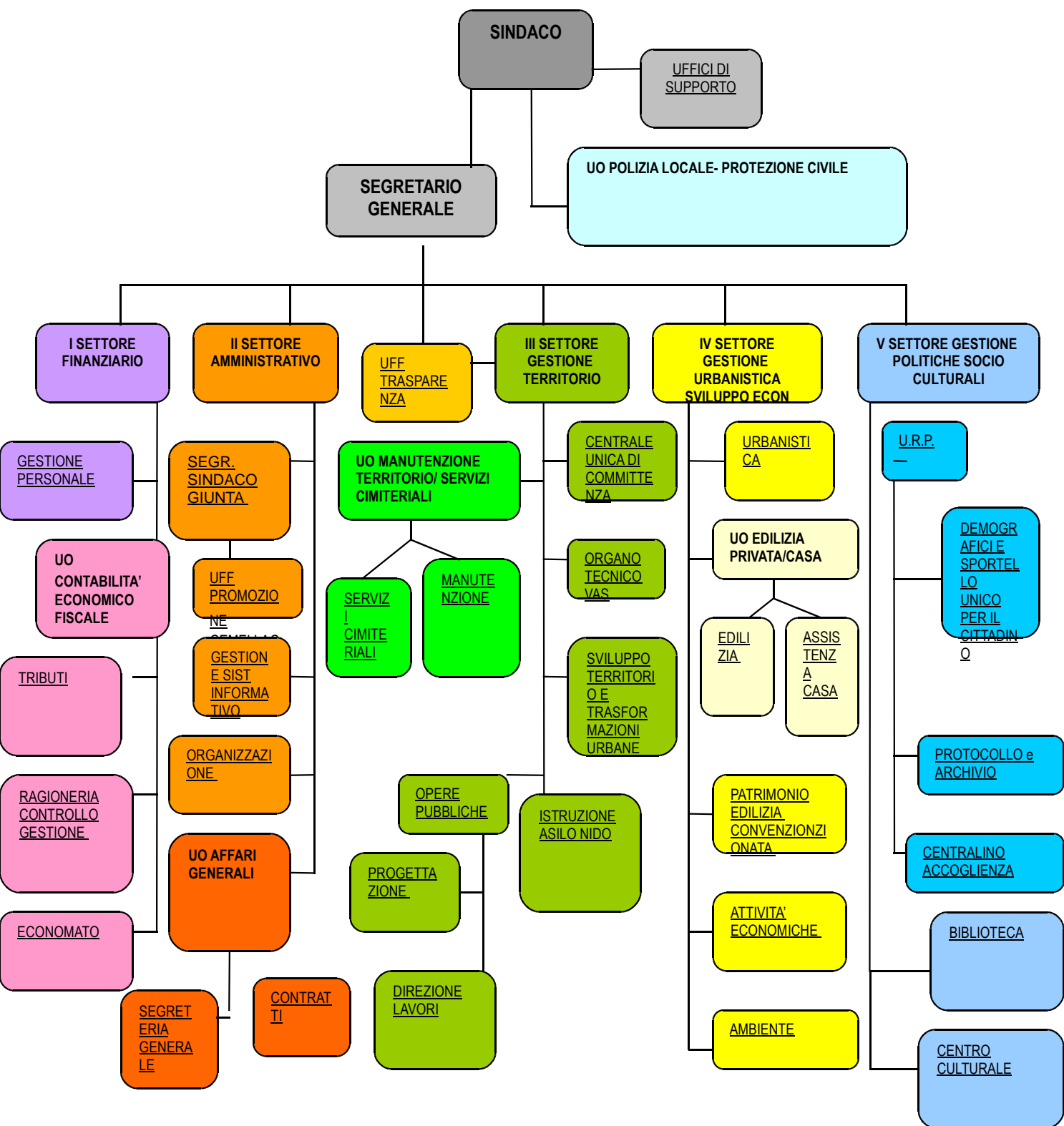


Diagramma 9: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni .



La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	1	0	1
B2	1	0	1
B3	3	0	3
B4	6	0	6
B5	3	0	3
B6	1	0	1
C1	16	0	16
C2	17	0	17
C3	19	0	19
C4	15	0	15
C5	6	0	6
D1	8	0	8
D2	7	0	7
D3	4	0	4
D4	8	0	8
D5	5	0	5
D6	1	0	1
Segretario	1	0	1
Dirigente	1	1	2

Tabella 12: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

A decorrere dall'anno 2016, per effetto del ddl stabilità art. 35, il patto di di stabilità verrà sostituito con il nuovo equilibrio finale di competenza.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
Pareggio gestione competenza	Pareggio gestione competenza	Pareggio gestione competenza

Tabella 13: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società / organismi partecipati.

Ente partecipato	% partecipazione	Natura giuridica	Finalità della partecipazioni
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.	1,028	Società per Azioni	Gestione servizio idrico integrato
C.A.A.T. s.c.p.a. Società Consortile Centro Agro-alimentare Torino	0,11	Società Consortile per Azioni	Centro agro-alimentare
COVAR 14 Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	9,00	Consorzio di Enti locali	Gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.
CI.DI.S. Consorzio Intercomunale di Servizi	23,41	Consorzio di Enti locali	Servizi socio-assistenziali
AMM Azienda per la mobilità dell'area metropolitana di Torino	0,44	Consorzio di Enti pubblici	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico

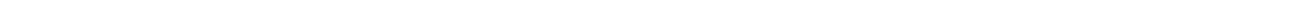
Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nel prospetto A) vengono elencati per ambiti strategici gli obiettivi operativi raggiunti nel periodo 2013 /2015



ALLEGATO A)		
INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI (REALIZZATO)
IL COMUNE PIU' VICINO AL CITTADINO	Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche	1) Implementare il sito web dell'Ente con informazioni e modulistica per la fruizione dei servizi: n. servizi fruibili on-line: 5 2) Riorganizzazione dei servizi dell'Ente: nuovo organigramma e funzionigramma
		Invio a casa di alcune fasce di contribuenti dei moduli di pagamento già precompilati (F24). Potenziamento del personale addetto al supporto dei cittadini in occasione delle scadenze fiscali. E' stato messo a disposizione del Sito Web un programma per il calcolo delle imposte IMU – TASI.
		Revisione periodica della dotazione di personale in funzione delle esigenze dei servizi. Realizzato il bando per la realizzazione del Nuovo Municipio dove saranno accorpati tutti gli uffici. Coinvolgimento del personale afferente allo Staff del Sindaco. Adesione al Progetto 2020Thogeter della Città Metropolitana per realizzare interventi di contenimento dei consumi negli edifici pubblici.
	Promuovere l'equità fiscale ottimizzando le risorse per perseguire la lotta all'evasione e applicare forme di agevolazione alle categorie più deboli o incise dalla crisi economica.	1) Continue verifiche catastali degli immobili: recupero dell'evasione/elusione tributaria pari al 500% annuo rispetto ai valori del 2012, questo ha reso possibile il mantenimento di una bassa tassazione. 2) Introduzione forme di agevolazione fiscale :indicare per quali categorie di contribuenti
	Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale verso i cittadini ed incentivarne la partecipazione alla "vita pubblica".	Realizzata pagina facebook comunale;implementata la sezione delle associazioni sportive e culturali sul sito web; realizzata una app per smarphone contenete tutte le info del territorio; totem informativo in piazza; arricchito il periodico comunale. Customer effettuata; servizio sms; attivazione iniziativa"ospite per un giorno"
		Realizzare lo Staff del Sindaco (art. 90 D. Lgs 267/2000) Individuazione di due soggetti esterni alle dirette dipendenze del sindaco per l'indirizzo strategico e gestionale dei rapporti istituzionali e il contenimento dei consumi e dei costi
		Aumentata la forma di partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'Amministrazione attraverso il progetto "Ospite per un giorno"
ORBASSANO CITTA' SICURA	Migliorare la sicurezza e la sorveglianza sul territorio di Orbassano sia in termini reali che percettivi	1)Sostituita la centrale operativa di controllo; 2) Adeguare gli impianti di videosorveglianza alla nuova centrale operativa 3) Nonni vigili. 4) Installazione di 2 nuovi impianti di videosorveglianza semaforica con annesse telecamere ambientali: 5) Adottato il nuovo regolamento per il Volontariato con l'aggiunta di nuovi servizi di sorveglianza dei luoghi sensibili. 6) Realizzare il Bando del Volontariato. 7)Realizzato un accordo con Volvera per migliorare alcuni servizi volti al controllo del territorio.
SCUOLA E FORMAZIONE: L'IMPORTANZA DI EDUCARE	Monitoraggio della sicurezza degli edifici scolastici e messa a norma	Rifacimento di numero 1 scuola materna e di di n. 1 asilo nido per adeguamento standard statici e norme antisismiche. Eseguiti i controlli di verifica statica di tutti gli edifici
	Sostenere anche con contributi economici le iniziative culturali che le scuole di ogni grado intendono intraprendere sul piano dei collegamenti scuola-territorio.	1)Mantenimento degli standard qualitativi 2) proseguimento del progetto di inserimento dei bambini rom sull'abbandono scolastico 3) trasporto alunni portatori di handicap 4) assistenza educativa integrativa scolare e a domicilio per portatori di handicap
ORBASSANO: LA CULTURA E LA NOSTRA STORIA	Promozione culturale della nostra città garantendo continuità ma anche aprendosi a nuove sfide	1) Costruzione della nuova Biblioteca
		Promuovere un turismo di giornata. Mantenimento degli standard quali quantitativi del servizio. Qualificare sempre maggiormente il "Sedano Rosso"

ORBASSANO CITTA' DELLO SPORT E VICINA AI GIOVANI	Promozione dello sport e sostegno della pratica sportiva.	1) Iniziative mirate ad avvicinare la cittadinanza allo sport (Festa dello sport) 2) portare lo sport a scuola tramite le associazioni. Potenziare le strutture sportive: palestre, campetti, piastre polivalenti, aree verdi attrezzate nei nuovi parchi. Incrementare l'attività di patrocinio delle attività sportive. Stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti, a vantaggio della cittadinanza. Utilizzo del nuovo centro sportivo di Via Gozzano per incrementare lo sport ad Orbassano attraverso convenzioni con le scuole.
	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano le organizzazioni e associazioni giovanili oltre che gli Istituti scolastici presenti nel territorio	1) creazione di un centro di aggregazione giovanile; 2) tavolo per le politiche giovanili
		1) Consiglio comunale dei ragazzi
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE	Elevare la progettualità del comune al fine di far convergere sulle iniziative comunali ulteriori finanziamenti	1) Istituzione sportello unico edilizia, 2) dematerializzazione cartacea 3) Nuovo P.R.G.C. 4) Implementate nuove procedure per la presentazione delle pratiche edilizie online e per la loro gestione interna volte a facilitare i rapporti con i professionisti.
		Individuazione di personale professionalmente idoneo per consentire un adeguato monitoraggio di tutte le forme di finanziamenti e bandi sia regionali che nazionali o europei
	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico	Manutenzione strade e marciapiedi. Manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale. Manutenzione del verde e del patrimonio arboreo.
		Realizzazione del Progetto e del Bando per il recupero di una struttura comunale per renderla idonea ad ospitare il Nuovo Municipio raggruppando tutti gli uffici in un'unica sede. Costruzione di una Nuova Biblioteca (Mediateca). Ricerca dei finanziamenti e di un operatore per la realizzazione del Palazzetto dello Sport. Ottenere la dismissione della GTT della vecchia stazione del trenino per effettarne un recupero funzionale mediante il trasferimento della farmacia di Via Montegrappa
		E' stato ultimato il Parco del podista "Primo Nebiolo". E' stato ultimato il Parco dell'Orsa Minore. E' in corso la bonifica del Parco Ilenia Giusti". Costruzione del Parco Botanico "Vanzetti". Progettazione del Parco Arpini (PEC Arpini). Progettazione del Parco "Galileo Galilei" (Via Riesi). Progettazione del Parco Avventura (zona Parco Ilenia Giusti).
	Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche	Completare l'iter per l'approvazione del Nuovo PRGC. Migliorare la viabilità e rendere più vivibile la città e la frazione. Decongestionare il centro rendendo più fluido il traffico. Realizzare nuove strade, rendere più agevoli quelle esistenti e ampliare la ZTL come superficie. Migliorare il collegamento viario con Tetti Valfrè e il servizio di bus che utilizzi la nuova viabilità in costruzione della circonvallazione di Borgaretto.
		Punti di aggregazione nei quartieri. Progettare nel PEC Arpini l'ultimo edificio di quartiere previsto. Favorire con iniziative mirate l'aggregazione nei quartieri.
		Gestione del territorio tramite interventi privati a forte valenza pubblica Completamento delle Case Cavallo in modo da ottenere una nuova piazza e l'ampliamento della ZTL. Intervento su Via A. Nota in modo da realizzare il collegamento con Via Cittadella e l'ampliamento della ZTL. Realizzazione dell'intervento edile nell'area della GTT in modo da averne la dismissione della ex stazione e dell'area circostante. Adozione del PEC di Via Marconi angolo Via Calvino per ottenerne la dismissione di una piazza da 12.000 mq.. Adozione dei PEC di Via Genova per ottenerne il completamento viabile fra Via P. Nenni e Via Gobetti, il raddoppio del giardino di Via Allende e la possibilità di rendere Via Genova a senso unico con una viabilità parallela.
		Gestione del territorio tramite interventi pubblici a forte valenza locale. Adesione al progetto TO-Lione, partecipazione all'Osservatorio e alle iniziative di informazione e valorizzazione dell'opera. Partecipazione attiva alla progettazione ed alla realizzazione delle opere collaterali per la realizzazione della futura FM5.
		Riduzione costi servizio raccolta rifiuti Realizzata una riduzione dei costi attraverso una rielaborazione del servizio di raccolta rifiuti. Programmi e progetti di sensibilizzazione per la raccolta differenziata. Adesione al progetto di tariffa puntuale. Adesione al Progetto di realizzare una nuova società metropolitana attraverso l'accorpamento fra COVAR e CADOS e l'acquisizione di un partner privato.
	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della Mobilità sostenibile	
	Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile	Adesione al progetto di "Corona Verde" per realizzare il collegamento fra il parco del Sangone e il parco di Stupinigi. Realizzare sul territorio due postazioni di Car Sharing.

POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA E CASA	Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica	Sostegno economico alle famiglie in condizioni di disagio, 2) emergenza casa con creazione Social Housin 3) assistenza anziani 4) incremento posti asili nido e scuole materne 5) sostegno alle famiglie portatori di handicap 5) Creazione di un osservatorio per la Terza Età.
		Sviluppo dei progetti dei soggiorni marini. Supporto logistico ed economico ai centri di quartiere e alle bocciofile.
		Apertura di un Centro Giovani nei locali comunali di Via Torino (Agorà). Programmare annualmente dei corsi sulla legalità presso gli istituti Superiori con l'ausilio delle forze dell'ordine. Attivare un progetto su più anni per la formazione fra pari (Peer education) presso gli Istituti Superiori
		coinvolgimento nelle attività di assistenza delle associazioni di volontariato. Creazione di fasce di agevolazioni particolari in base al reddito, carico familiare e stato di occupazione
		Costruzione nuovi loculi e aree cimiteriali. Automazione di due cancelli esterni.
	Il comune per le donne (pari opportunità)	Progettazione di un manuale contenente tutte le informazioni utili per la vita della donna, la sua sicurezza e la famiglia.
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL LAVORO	Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo al nostro commercio	Valorizzazione delle fiere primaverile e autunnale. Valorizzazione del "Sedano Rosso". Valorizzazione di mercatini mensili sia nel centro abitato che fuori. Valorizzazione delle manifestazioni promosse dalle associazioni operanti sul territorio.
	Attuazione politiche attive del lavoro	Promuovere il recupero dei lavori artigiani promossi dalle associazioni (corso di taglio e cucito). Incrementare i cantieri di lavoro sia Comunali che con Istituti Privati o con la Regione a sostegno della disoccupazione.
		Raggiungere l'obiettivo del completamento del Centro Commerciale Naturale Sostegno alle associazioni del commercio per raggiungere l'obiettivo del CCN
		Operare sul piano Regolatore per individuare aree adeguate ed omogenee a nuovi insediamenti. Operare in termini di riduzione della pressione fiscale per agevolare le imprese. Agevolare l'iter burocratico degli insediamenti.
		Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso)

Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che s'intendono realizzare raggruppati per Missioni.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico IL SINDACO E. GAMBETTA	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
Obiettivo strategico					
IL COMUNE PIU VICINO AL CITTADINO	1) Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune Riduzione dei costi di funzionamento degli uffici – 100% uffici ricollocati	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2015/2018	1- 2- 4 -6 -8 -10
	2)Promuovere l'equità fiscale ottimizzando le risorse per perseguire la lotta all'evasione e applicare forme di agevolazione alle categorie più deboli o incise dalla crisi economica.	Riduzione dell'evasione	Tutti i cittadini	2015/2018	4
	3) Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale verso i cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica".	Incremento dei cittadini coinvolti nella cosa pubblica Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	TUTTI I CITTADINI	2015/2018	1
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE	4) Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico	Riduzione richieste di sinistri per strade dissestate: meno 20%	cittadinanza	2015/2018	6

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico IL SINDACO E. GAMBETTA	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
ORBASSANO CITTA SICURA	1) Migliorare la sicurezza e la sorveglianza sul territorio di Orbassano sia in termini reali che percettivi	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini Riduzione incidenti stradali	Tutti i cittadini	2015/2018	1

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Responsabile Politico MANA STEFANIA	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
SCUOLA E FORMAZIONE: L'IMPORTANZA DI EDUCARE	1) Monitoraggio della sicurezza degli edifici scolastici e messa a norma	Verifica statica positiva su tutti gli edifici	Tutti i cittadini	2015/2018	1 – 2 -7
	2) Sostenere anche con contributi economici le iniziative culturali che le scuole di ogni grado intendono intraprendere sul piano dei collegamenti scuola-territorio.	Grado di soddisfazione espressa dai dirigenti scolastici :almeno l'80%	"	2015/2018	1-2-7

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	MANA STEFANIA				
	Obiettivo strategico				
ORBASSANO: LA CULTURA E LA NOSTRA STORIA	1) Promozione culturale della nostra città garantendo continuità ma anche aprendosi a nuove sfide	Grado di soddisfazione espressa dalle associazioni culturali: almeno l'80%	Tutti i cittadini	2015/2018	2

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	MANA STEFANIA				
	Obiettivo strategico				
ORBASSANO CITTÀ' DELLO SPORT E VICINA AI GIOVANI	1) Promozione dello sport e sostegno della pratica sportiva.	Grado di soddisfazione espressa dalle associazioni culturali: almeno l'80%	Tutti i cittadini le associazioni sportive	2015/2018	1
	2) Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano le organizzazioni e associazioni giovanili oltre che gli Istituti scolastici presenti nel territorio	Grado di soddisfazione espressa dalle associazioni culturali: almeno l'80% Grado di soddisfazione espressa dai dirigenti scolastici: almeno l'80%	Tutti i cittadini	2015/2018	02

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico IL SINDACO E. GAMBETTA	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE	Obiettivo strategico				
	1) Elevare la progettualità del comune al fine di far convergere sulle iniziative comunali ulteriori finanziamenti	Incremento finanziamenti nel quinquennio 20 %	cittadinanza	2015/2018	01/02
	3) Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	cittadinanza	2015/2018	1

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico GALLO GIOVANNI	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Obiettivo strategico				
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	1) Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda	% di aumento dei rifiuti riciclabili % diminuzione	cittadinanza	2015/2018	2/3/4/5

BIENTE PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE		emissioni nocive			
		% di adesione ai progetti da parte dei cittadini			

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	ETTORE PUGLISI				
	Obiettivo strategico				
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE	1) Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile	% di incremento dei fuitori del trasporto pubblico	cittadinanza	2015/2018	02/04/05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	Sindaco Gambetta Eugenio				
	Obiettivo strategico				
ORBASSANO CITTA' SICURA	1) Programmare e coordinare gli interventi di protezione civile, incrementare la partecipazione attiva dei cittadini e favorire collaborazioni con le altre amministrazioni competenti in materia	Aumento dei servizi effettuati % Aumento dei volontari coinvolti %	cittadinanza	2015/2018	1

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	PUGLISI ETTORE				
	Obiettivo strategico				
POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA E CASA	Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica	<p>aumento posti asili nido %..</p> <p>percezione da parte della popolazione anziana della vicinanza dell'amministrazione e alle loro esigenze</p> <p>% Aumento dell'assistenza economica ai cittadini più deboli</p>	cittadinanza	2015/2018	1-2-3-4-5-6-7-8-9
	Il comune per le donne (pari opportunità)	Percezione da parte delle donne di maggiore informazione sui servizi a loro rivolti	cittadinanza	2015/2018	4

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	LUCIANO LOPARCO				
	Obiettivo strategico				
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL LAVORO	Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo al nostro commercio	Grado di soddisfazione da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	Cittadini	2015/2018	01/02/15

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	LUCIANO LOPARCO				
	Obiettivo strategico				
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL LAVORO	Attuazione politiche attive del lavoro	% di aumento delle iniziative	cittadinanza	2015/2018	3

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroalimentar. Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Indirizzo strategico	Responsabile Politico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
	LUCIANO LOPARCO				
	Obiettivo strategico				
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL LAVORO	1) Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo alla nostra agricoltura	Grado di soddisfazione da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	cittadinanza	2015/2008	1

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Segreteria Sindaco e Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010101	Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	X	X	X	% gradimento dei partecipanti agli incontri istituzionali:...% 2) Partecipazione media agli incontri ed alle assemblee cittadine (N. partecipanti incontri/N. incontri di partecipazione attiva della cittadinanza promossi)

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Segreteria

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010201	Implementazione sul sito Web dell'Ente con informazioni e modulistica aggiornata	Agevolare il cittadino nel reperimento della modulistica e delle informazioni su tutte le attività del Comune	X	X	X	Numero servizi fruibili on-line 10
01010202	Gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	X	X	X	N. controlli effettuati % gradimento segreteria protocollo archivio:...%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Finanziario

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010301	Gestire la programmazione economico-finanziaria, l'economato e le società partecipate	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente. Effettuare il controllo di gestione dell'Ente e gestire i rapporti ed i controlli con le Società partecipate.				1) Capacità programmatoria (N. variazioni di capitoli di bilancio/N. totale capitoli di bilancio):....% 2)% gradimento interno sulla gestione economico-finanziaria ed economale:..% 4) Tempo medio di pagamento fatture:...g

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi:Tributi

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010301	Gestire i tributi locali e il catasto	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Gestire le attività catastali.	X	X	X	1) % di scostamento max. tra previsione del gettito tributario e risultato ottenuto (Importo accertato titolo I entrate tributarie/Importo stanziato definitivo titolo I entrate tributarie):% 2) % gradimento esterno sulla gestione dei tributi %

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessore: Sindaco Gambetta

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Valter Martino

Servizi: Patrimonio ed edilizia convenzionata

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010501	Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente e la manutenzione ordinaria in relazione alle risorse economiche disponibili	X	X		% utilizzo del patrimonio -immobili, terreni e orti urbani (N. spazi patrimonio utilizzato (immobili, terreni e orti urbani)/ N. spazi patrimonio disponibile (immobili, terreni e orti urbani):....%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Assessore: GALLO G.

Centri di Responsabilità: Settore Gestione Territorio – Ing. CARANTONI P.

Servizi: Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010601	Gestire la manutenzione straordinaria e opere pubbliche e la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio (sedi istituzionali)	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali, la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.		X	X	Rispetto dei tempi di realizzazione delle OO.PP secondo il cronoprogramma : ...% 4)% progettazioni interne di manutenzioni straordinarie e nuove opere (N. progettazioni interne manutenzioni straordinarie e nuove opere/N. progettazioni totali manutenzioni straordinarie e nuove opere):...%
01010602	Raggruppamento uffici comunali in unica sede	Con la nuova sede comunale saranno raggruppati i nuovi uffici in una unica sede per razionalizzare le spese, dando una connotazione anche più fruibile al cittadino.	X	X		n. uffici ricollocati : 100%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore gestione politiche socio-culturali – Arch. Valter Martino

Servizi: Demografici, sportello unico per il cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010601	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	X	X	X	1) Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma:....% 2) % gradimento sulla gestione dei servizi demografici :...%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 – Statistica e Sistemi informativi

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Gestione sistema informativo

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche - COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01010801	Gestione e Aggiornamento dei sistemi informativi e statistici degli uffici	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvigionamento, l'adeguamento la gestione e la manutenzione dei sistemi delle procedure informatiche adottate dagli uffici e implementazione degli strumenti come acquisto di lavagne interattive per ufficio tecnico	X	X	X	Procedure aggiornate % 100 Acquisti effettuati SI Tempo massimo di risoluzione guasti-malfunzionamenti

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Organizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO : Organizzare e rendere più funzionale l'apparato burocratico per semplificare l'accesso ai cittadini, ottimizzare la gestione del personale, controllare e contenere le spese all'interno delle strutture pubbliche – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01011001	Revisione della dotazione di personale	Revisione delle dotazioni di personale in funzione delle esigenze dei servizi alla luce del nuovo Municipio	X			Revisione effettuata
01011002	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	X	X	X	1)Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma:....% 2) gradimento interno del servizio risorse umane:...% 3) Tempo massimo di risposta alle istanze del personale:.....

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio
Centri di Responsabilità: Settore Finanziario – Dr. RUSSO G.
Servizi: Tributi

OBIETTIVO STRATEGICO : Promuovere l'equità fiscale ottimizzando le risorse per perseguire la lotta all'evasione e applicare forme di agevolazione alle categorie più deboli o incise dalla crisi economica. Cod. 02

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01020401	Allineamento del Database anagrafico dei dati fiscali	Per poter raggiungere il maggior numero di cittadini-contribuenti è necessario allineare i dati anagrafici e fiscali nell'ottica di un servizio più puntuale e semplificato	X	X	X	Numero anagrafiche aggiornate
01020402	Continue verifiche catastali degli immobili	Tenere costantemente aggiornate la banca dati dei valori catastali degli immobili	X	X	X	Recupero evasione/elusione pari al 200% rispetto al valore dell'anno 2012
01020403	Introduzione forme di agevolazione fiscale	Individuare alcune categorie di contribuenti a cui destinare delle agevolazioni fiscali	X	X	X	Atti e provvedimenti di introduzione o conferma di agevolazioni fiscali

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 – Organi Istituzionali

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo – Dr. RUSSO G.

Servizi: Organi Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO : Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale verso i cittadini ed incentivarne la partecipazione alla " vita pubblica".
COD. 03

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01030101	Restyling del sito web	Rinnovamento del sito web	X			Numeri visitatori annuali + 20%
01030102	Attivazione iniziativa " IL SINDACO IN TEMPO REALE"	Il cittadino potrà verificare direttamente le attività svolte durante la giornata dal Sindaco tramite il web	X	X	X	Numero di visualizzazioni sito web + 10 %
01030103	Aggiornamento carta dei servizi	Revisione della carta dei servizi alla luce delle nuove normative	X			Revisione effettuata SI
01030104	Progetto "Ospite per un giorno"	Dare la possibilità ai cittadini di affiancare il Sindaco nelle sue attività giornaliere	X			N. adesioni 40 indice di soddisfazione 75%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Assessore: Giovanni GALLO

Centri di Responsabilità: Settore Gestione Territorio – Ing. CARANTONI P.

Servizi: Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO :Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico – COD.04

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
01040601	La manutenzione del patrimonio comunale	Manutenzione strade e marciapiedi, della segnaletica stradale, degli edifici comunali	X	X		Interventi effettuati >100
	Le nuove realizzazioni	-Installazione di un nuovo semaforo in Via Frejus ang. Via Cervetti. - Realizzazione nuovo edificio di quartiere nel Pec Arpini	X	X		Progettazione effettuata

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 03 GIUSTIZIA
PROGRAMMA 01 – Polizia locale e amministrativa

Assessore: Sindaco Gambetta Eugenio

Centri di Responsabilità: UO Polizia Locale e Protezione civile –

Servizi: Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO : Migliorare la sicurezza e la sorveglianza sul territorio di Orbassano sia in termini reali che percettivi – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
03010101	Gestire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	X	X	X	N. sanzioni incassate/N. sanzioni emesse N. ore attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali/N. ore attività complessive pm/ pl annuali)
03010102	Adeguamento delle telecamere esistenti alla nuova centrale operativa e nuove installazioni	Potenziare gli impianti di video-sorveglianza esistenti e implementare con nuove postazioni.	X			Realizzazione di un impianto di videosorveglianza nei parcheggi del S. Luigi
03010103	Rivedere le incombenze burocratiche delle Polizia Locale	Si ritiene necessario razionalizzare la gestione della parte burocratica a favore di una maggiore presenza sul territorio e per la cittadinanza	X	X	X	Esternalizzazione servizio messi
03010104	Inserire nuovi sistemi di "Prevenzione Civica"	Vengono istituite piccoli presidi di controllo da parte dei Volontari presso le zone più sensibili del territorio finalizzati alla maggiore sicurezza di cittadini .	X			Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini + 20%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

Assessore: Stefania MANA

Centri di Responsabilità: Settore gestione territorio – Ing. CARANTONI P.

Servizi: Istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO :Monitoraggio della sicurezza degli edifici scolastici e messa a norma – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
04010101	Controlli degli edifici scolastici e manutenzione ordinaria	Provvedere alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per garantire la sicurezza degli studenti	X	X	X	Segnalazioni gestite n. 100
04010102	Progettare gli adeguamenti sismici delle scuole	Dopo le varie verifiche dar corso ai progetti di adeguamento sismico delle scuole	X	X		Progetti avviati

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

Assessore: Stefania MANA

Centri di Responsabilità: Settore gestione territorio – Ing. CARANTONI P.

Servizi: Istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO : Sostenere anche con contributi economici le iniziative culturali che le scuole di ogni grado intendono intraprendere sul piano dei collegamenti scuola-territorio. - COD. 02

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
04020101	Corsi di nuoto gratuiti agli allievi delle scuole medie	Istituzione corsi di nuoto gratuiti per sopperire alla mancanza di agibilità della palestra della sc. Media	X			Partecipazione di almeno 80% degli allievi
04020102	Corsi per sicurezza stradale e su sensibilizzazione dei comportamenti civili	Istituzione corsi in accordo con le strutture didattiche, per la sicurezza e su comportamenti civili tenute da volontari delle Forze dell'Ordine	X			Partecipazione di almeno 80% delle classi
04020103	Mantenere i servizi già istituiti	Proseguimento dei servizi già istituiti quali refezione scolastica, assistenza scolastica e domiciliare handicap, ecc.	X	X		Grado di soddisfazione utenza

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessore: Stefania MANA

Centri di Responsabilità: Settore gestione politiche socio- culturali – Arch. Martino V.

Servizi: Centro Culturale

OBIETTIVO STRATEGICO : Promozione culturale della nostra città garantendo continuità ma anche aprendosi a nuove sfide – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
05010201	Gestire la biblioteca, le attività culturali e le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.	X	X	X	% gradimento su qualità e quantità delle iniziative culturali:...% accessibilità della biblioteca (n.g. di apertura/365g.):...% n. libri gestiti
05010202	Costruzione nuova biblioteca	Proseguimento e completamento dei lavori di costruzione della Nuova Biblioteca	X	X		Fine lavori
05010203	Collaborazione con le associazioni del territorio per la ricerca storica e favorire la realizzazione di mostre della memoria del territorio	Con l'aiuto delle associazioni valorizzare la parte storica del territorio.	X	X		Numero eventi annui >3
05010204	Orbassano diventa "Città" -	Festeggiare i dieci anni di nomina a Città con eventi inerenti la storia di Orbassano.	X			Numero eventi >2

05010205	Promuovere il turismo di giornata	Inserire dei mercatini dell'hobbistica di elevata qualità. Inserire la città nei circuiti ricreativi e culturali dell'Area Metropolitana	X			Numero eventi >4
-----------------	--	--	---	--	--	------------------

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

Assessore: Stefania MANA

Centri di Responsabilità: Settore gestione politiche socio- culturali – Arch. Martino V.

Servizi: Centro culturale

OBIETTIVO STRATEGICO : Promozione dello sport e sostegno della pratica sportiva. – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
06010101	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini . Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma:....% % di copertura costi (proventi/costi di gestione e manutenzione)...% accessibilità degli impianti e delle strutture (n.g. di apertura/365g.):....%
06010102	Orbassano città dello Sport 2016	Iniziativa correlate alla nomina di Città dello Sport	X			Numero eventi >4
06010103	Sport a scuola 2016	Proseguimento delle iniziative di sensibilizzazione verso gli sport meno conosciuti attraverso corsi proposti dalle associazioni alle scuole cittadine	X			Partecipazione di almeno % delle classi
06010104	Aumentare la proposta sportiva per i cittadini	Attivare nuove convenzioni con Associazioni Sportive finalizzate ad un maggiore uso degli edifici pubblici a vantaggio della cittadinanza	X			Convenzioni firmate >2

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – Giovani

Assessore: Stefania MANA

Centri di Responsabilità: Settore gestione politiche socio- culturali – Arch. Martino V.

Servizi: Centro culturale

OBIETTIVO STRATEGICO : Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano le organizzazioni e associazioni giovanili oltre che gli Istituti scolastici presenti nel territorio – COD. 02

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
06020201	Nuove iniziative Centro Giovanile	Favorire nuove iniziative per i giovani attraverso laboratori e eventi a loro dedicati	X			Numero eventi >4
06010102	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Incentivare la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della comunità attraverso laboratori e attività varie	X			Numero attività

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO : Elevare la progettualità del comune al fine di far convergere sulle iniziative comunali ulteriori finanziamenti – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
08010101	Gestire l'edilizia privata, progettare	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi.	X	X	X	N. pratiche edilizie
08010102	Ufficio bandi e finanziamenti	Dotare l'ufficio bandi di strumenti di supporto esterni per l'individuazione delle opportunità di finanziamento	X	X		N . Adesione a bandi
08010103	Le nuove realizzazioni	Ricerca dei finanziamenti e di un operatore per la realizzazione del Palazzatto dello Sport. Ottenere la dismissione della GTT della vecchia stazione del trenino per effettarne un recupero funzionale mediante il trasferimento della farmacia di Via Montegrappa. Acquisto aree al Parco del Sangone. Ampliamento edificio di quartiere "Quenda". Installazione di un nuovo semaforo in Via Frejus ang. Via Cervetti	X	X		% di realizzazione delle nuove opere

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Assessore: Sindaco EUGENIO GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO : Sviluppo, valorizzazione e gestione del territorio anche semplificando le procedure urbanistiche – COD. 03

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
08010101	Sportello energia – dematerializzazione cartacea	Istituzione di uno sportello per l'energia e la dematerializzazione cartacea e digitalizzazione delle pratiche	X			Dematerializzazione >del 90%
08010102	Completamento PRGC e opere complementari	Completamento delle Case Cavallo in modo da ottenere una nuova piazza e l'ampliamento della ZTL. Intervento su Via A. Nota in modo da realizzare il collegamento con Via Cittadella e l'ampliamento della ZTL. Realizzazione dell'intervento edile nell'area della GTT in modo da averne la dismissione della ex stazione e dell'area circostante. Adozione del PEC di Via Marconi angolo Via Calvino per ottenerne la dismissione di una piazza da 12.000 mq.. Adozione dei PEC di Via Genova per ottenerne il completamento viabile fra Via P. Nenni e Via Gobetti, il raddoppio del giardino di Via Allende e la possibilità di rendere Via Genova a senso unico con una viabilità parallela. Realizzazione di una rete di teleriscaldamento con impianto di cogenerazione a gas che oltre ai vantaggi del teleriscaldamento ci permetterà di cablare i punti strategici e sensibili del territorio con la	X	X	X	Avvio progetto

		videosorveglianza.				
08010102	Progetto TORINO – LIONE	Adesione al progetto TO-Lione, partecipazione all'Osservatorio e alle iniziative di informazione e valorizzazione dell'opera. Partecipazione attiva alla progettazione ed alla realizzazione delle opere collaterali per la realizzazione della futura FM5.	X	X		Partecipazione alla progettazione

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessore: Giovanni GALLO

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO :Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
	Gestire l'ufficio ambiente	Gestire le attività collegate alla tutela dell'ambiente. Monitora e collabora ai piani per la valutazione degli impatti ambientali, controlla e agisce in difesa del territorio	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma:.
09010201	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del bene pubblico	Manutenzione del verde e del patrimonio arboreo.	X	X		Interventi realizzati >3 anni

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO : Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
09010301	Ridurre i costi della raccolta rifiuti attraverso l'aumento del riciclo.	Incentivare la nascita di operatori che esercitino il servizio di riciclaggio e riuso in settori specifici tipo componentistica elettronica e metalli pregiati. Incentivare la nascita di operatori che esercitino il servizio di riciclaggio e riuso in settori specifici tipo componentistica elettronica e metalli pregiati. Completare la nascita della nuova Società Metropolitana e l'acquisizione del partner privato.	X	X		Aumento percentuale di riciclo + 10%

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Assessore: Giovanni GALLO

Centri di Responsabilità: Settore gestione territorio – Ing. Paolo CARANTONI

Servizi: Opere Pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO : Salvaguardare e tutelare l'ambiente che ci circonda – COD. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
09010501	Realizzazione parchi urbani a tema e valorizzazione parchi natural	Ultimazione del Parco "Vanzetti". Ultimazione della bonifica del Parco "Ilenia Giusti". Realizzazione del Parco "Arpini". Realizzazione del Parco "Galileo Galilei". Realizzazione del Parco Avventura. Realizzare un "progetto del Verde" per i collegamenti fra i parchi fra loro e la "cintura verde" intorno all'abitato prevista nel Nuovo PRGC.	X	X		Fine lavori (vedi cronoprogramma)

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Assessore: Giovanni GALLO

Centri di Responsabilità: Settore Gestione territorio – Ing. Paolo CARANTONI

Servizi: Sviluppo territorio e trasformazioni urbane

OBIETTIVO STRATEGICO : Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
10010501	Progetto "Corona verde" - Completamento	Completare il Progetto di "Corona Verde" e progettare nuove piste ciclabili di collegamento fra i parchi urbani.	X	X		Progettazione completata
10010502	Mobilità sostenibile	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della Mobilità sostenibile	X	x		Diminuzione

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Polizia Locale – Protezione civile

Servizi:Polizia locale

OBIETTIVO STRATEGICO : Programmare e cordinare gli interventi di protezione civile, incrementare la partecipazione attiva dei cittadini e favorire collaborazioni con le altre amministrazioni competenti in materia– COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
11010101	Potenziamento del "sistema protezione civile	Rifacimento del piano di Protezione civile e adeguamento della dotazione della protezione civile al nuovo piano	X	X		Dotazione nuovo piano

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

Assessore: Ylenia CAPARCO

Centri di Responsabilità: Settore gestione territorio – Ing. Paolo Carantoni

Servizi: Asilo nido

OBIETTIVO STRATEGICO : Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
12010102	Gestire i servizi degli asili nido	Gestisce tutti i servizi collegati ai bambini in età pre-scolare.	X	X	x	2) Spesa impegnata sul programma/Spesa stanziata sul programma:...%
12010102	Incremento posti asilo nido	Aumentare attraverso convenzioni con nidi privati i posti a disposizione	X	X		Ponsti incrementati > 6

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore Gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino Valter

Servizi: Assistenza

OBIETTIVO STRATEGICO : Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
12010301	Sportello anziani	creazione di uno sportello dedicato alla popolazione ultra sessantacinquenne	X			Sportello attivato

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessore: Ettore PUGLISI

Centri di Responsabilità: Settore Gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino Valter

Servizi: Assistenza

OBIETTIVO STRATEGICO : Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
12010401	Azioni a favore di soggetti a rischio esclusione sociale	Programmare azioni d'intervento sui giovani che siano orientate, in particolare, alle fasce sociali a più elevato rischio di dipendenze da sostanze stupefacenti. Promuovere campagne di informazione.	X			Azioni attivate >3

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessore: Sindaco Eugenio GAMBETTA

Centri di Responsabilità: Settore Gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino Valter

Servizi: Pari opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO : Il comune per le donne (pari opportunità) – cod. 02

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
12020401	Realizzazione del manuale "Orbassano Donna"	Progettazione di un manuale contenente tutte le informazioni utili per la vita della donna, la sua sicurezza e la famiglia.	X			Manuale prodotto

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico cimiteriale

Assessore: Ylenia CAPARCO / Giovanni Gallo

Centri di Responsabilità: Settore Gestione territorio– Ing. Paolo CARANTONI

Servizi: Cimiteriali

OBIETTIVO STRATEGICO : Facilitare la vita dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che consentano di essere vicini alle loro esigenze per una migliore qualità della vita. Assistenza alle fasce deboli come priorità politica ed economica – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
12010901	Gestione servizi cimiteriali	Controllo dei servizi cimiteriali e assistenza al pubblico	X	X	X	Ore apertura cimitero
12010902	Adeguamento cimitero	Completamento del rifacimento stradine interne	X			Fine lavori

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Assessore: Luciano LOPARCO

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo al nostro commercio – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
14010201	Gestione del Servizio attività economiche	Gestisce e provvede a tutte la pratiche relative alle attività produttive, e attraverso lo sportello è di supporto ai cittadini	X	X	X	Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma:....%
14010202	Valorizzazione del mercato cittadino	potenziamento del mercato cittadino attraverso un lavoro di ultimazione e abbellimento dell'area mercatale. Potenziare il "mercato dell'usato" con cadenza mensile, nelle vie del centro da accompagnare con manifestazioni di richiamo.	X			% di partecipazione
14010203	Centro commerciale naturale	Sistemazione urbanistica del Centro e interventi di manutenzione straordinaria	X			Interventi effettuati

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Assessore: Luciano LOPARCO

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :Attuazione politiche attive del lavoro – cod. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
15010101	Agevolare il più possibile i nuovi insediamenti produttivi.	Operare sul piano Regolatore per individuare aree adeguate ed omogenee a nuovi insediamenti. Operare in termini di riduzione della pressione fiscale per agevolare le imprese. Agevolare l'iter burocratico degli insediamenti.	x	x		Nuovi insediamenti >2

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PROGRAMMA 03 –Sostegno all'occupazione

Assessore: Luciano LOPARCO

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :Attuazione politiche attive del lavoro – cod. 01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
15010301	Lavori di solidarietà	Incrementare i cantieri di lavoro sia Comunali che con Istituti Privati o con la Regione a sostegno della disoccupazione.	x	x		Numero partecipanti > 30

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Assessore: Luciano LOPARCO

Centri di Responsabilità: Settore gestione urbanistica e sviluppo economico – Arch. Martino V.

Servizi: Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO Promozione di politiche per valorizzazione delle attività produttive attraverso ogni genere di manifestazione e avvenimenti per creare momenti di vantaggio e sviluppo alla nostra agricoltura . Cod. 01
 – COD.01

Obiettivo operativo	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2016	2017	2018	Indicatori di risultato
16010101	Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso)	Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso) attraverso manifestazioni	X	X		Eventi >1

Risorse finanziarie da impiegare

Vedi tabella 15 e 16

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	728.031,77	684.602,00	0,00	684.602,00	0,00	684.602,00	0,00
1	2	391.966,20	360.520,00	0,00	351.020,00	0,00	351.020,00	0,00
1	3	743.633,43	741.504,00	0,00	741.504,00	0,00	741.504,00	0,00
1	4	1.066.911,72	631.590,00	0,00	631.590,00	0,00	631.590,00	0,00
1	5	498.020,48	478.563,00	0,00	478.563,00	0,00	478.563,00	0,00
1	6	1.185.459,71	757.339,00	0,00	757.339,00	0,00	757.339,00	0,00
1	7	309.968,00	309.968,00	0,00	309.968,00	0,00	309.968,00	0,00
1	8	196.400,00	192.130,00	0,00	190.830,00	0,00	190.830,00	0,00
1	10	182.116,00	198.324,00	0,00	198.714,00	0,00	198.714,00	0,00

1	11	1.036.683,71	779.456,00	0,00	743.177,00	0,00	743.177,00	0,00
3	1	1.085.172,69	1.073.921,00	0,00	1.073.921,00	0,00	1.073.921,00	0,00
4	1	189.000,00	178.000,00	0,00	181.000,00	0,00	181.000,00	0,00
4	2	722.016,96	667.550,00	0,00	664.600,00	0,00	664.600,00	0,00
4	6	1.020.619,26	1.020.555,00	0,00	1.018.555,00	0,00	1.018.555,00	0,00
4	7	47.309,50	41.200,00	0,00	41.400,00	0,00	41.400,00	0,00
5	2	654.396,00	532.936,00	0,00	531.936,00	0,00	531.936,00	0,00
6	1	116.545,00	125.260,00	0,00	85.932,00	0,00	85.932,00	0,00
6	2	55.800,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
8	1	624.674,53	493.129,00	0,00	493.129,00	0,00	493.129,00	0,00
8	2	255.148,65	148.076,00	0,00	162.376,00	0,00	162.376,00	0,00
9	2	173.100,00	155.990,00	0,00	155.540,00	0,00	155.540,00	0,00
9	3	3.501.701,00	3.501.701,00	0,00	3.501.701,00	0,00	3.501.701,00	0,00
9	4	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	5	2.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	2	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
10	4	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
10	5	941.332,66	873.600,00	0,00	781.100,00	0,00	781.100,00	0,00

11	1	21.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
12	1	690.359,00	677.359,00	0,00	678.359,00	0,00	678.359,00	0,00
12	2	58.500,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
12	3	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	4	154.907,01	174.800,00	0,00	175.300,00	0,00	175.300,00	0,00
12	5	959.000,00	959.000,00	0,00	959.000,00	0,00	959.000,00	0,00
12	6	43.065,19	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
12	8	80.688,00	65.688,00	0,00	65.688,00	0,00	65.688,00	0,00
12	9	106.869,00	101.374,00	0,00	101.374,00	0,00	101.374,00	0,00
14	1	24.997,09	18.100,00	0,00	18.100,00	0,00	18.100,00	0,00
14	2	169.512,00	143.962,00	0,00	143.962,00	0,00	143.962,00	0,00
15	3	170.802,48	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00
16	1	18.700,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00
17	1	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
20	1	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
20	2	842.673,00	842.673,00	0,00	882.590,00	0,00	882.590,00	0,00
20	3	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.340.580,04	17.439.370,00	0,00	17.313.370,00	0,00	17.313.370,00	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.339.191,02	5.133.996,00	0,00	5.087.307,00	0,00	5.087.307,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.085.172,69	1.073.921,00	0,00	1.073.921,00	0,00	1.073.921,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.978.945,72	1.907.305,00	0,00	1.905.555,00	0,00	1.905.555,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	654.396,00	532.936,00	0,00	531.936,00	0,00	531.936,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	172.345,00	158.260,00	0,00	118.932,00	0,00	118.932,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	879.823,18	641.205,00	0,00	655.505,00	0,00	655.505,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.678.301,00	3.659.691,00	0,00	3.659.241,00	0,00	3.659.241,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.040.832,66	973.100,00	0,00	880.600,00	0,00	880.600,00	0,00
11	Soccorso civile	21.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.103.388,20	2.058.221,00	0,00	2.059.721,00	0,00	2.059.721,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	194.509,09	162.062,00	0,00	162.062,00	0,00	162.062,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	170.802,48	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.700,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	932.673,00	932.673,00	0,00	972.590,00	0,00	972.590,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.340.580,04	17.439.370,00	0,00	17.313.370,00	0,00	17.313.370,00	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione

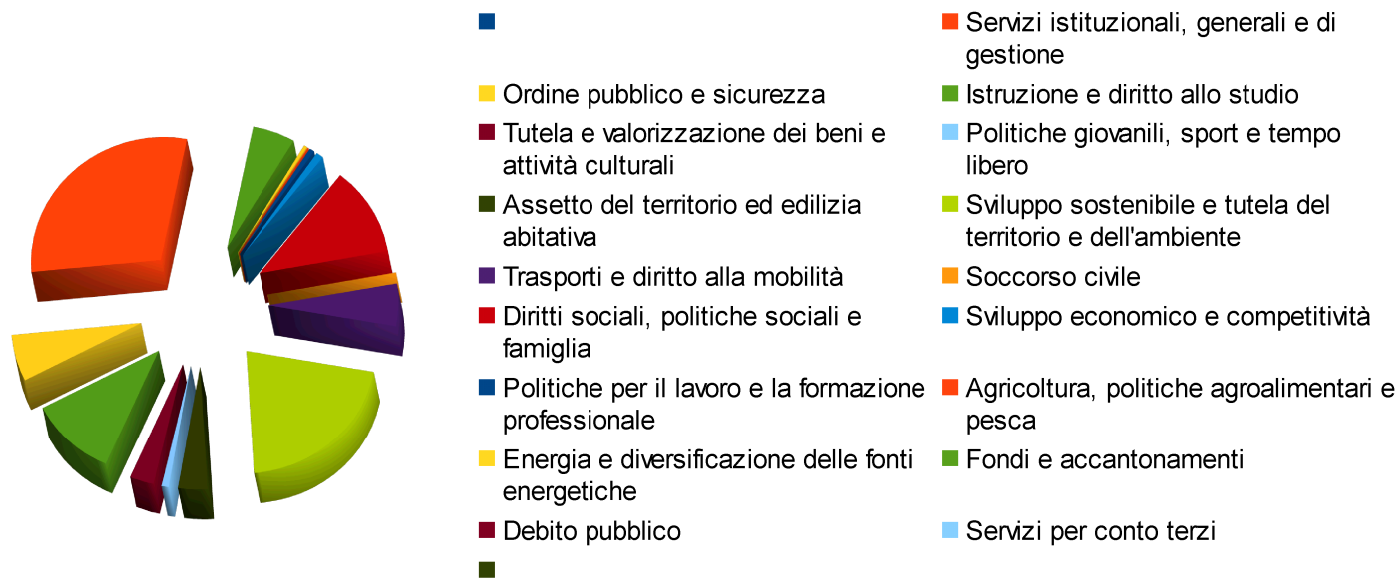


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	29.032,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.245.696,55	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1	6	22.307,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	25.171,26	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	1.127.389,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.916.660,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	124.927,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1.328.915,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.285.269,88	815.502,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	949.861,82	478.000,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
11	1	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	4	15.609,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	667.788,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	43.395,39	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.863.025,11	1.523.502,00	0,00	565.000,00	0,00	565.000,00	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.297.035,98	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.152.560,26	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.916.660,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.453.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.385.269,88	815.502,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	949.861,82	478.000,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
11	Soccorso civile	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	752.794,04	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.869.025,11	1.523.502,00	0,00	565.000,00	0,00	565.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione

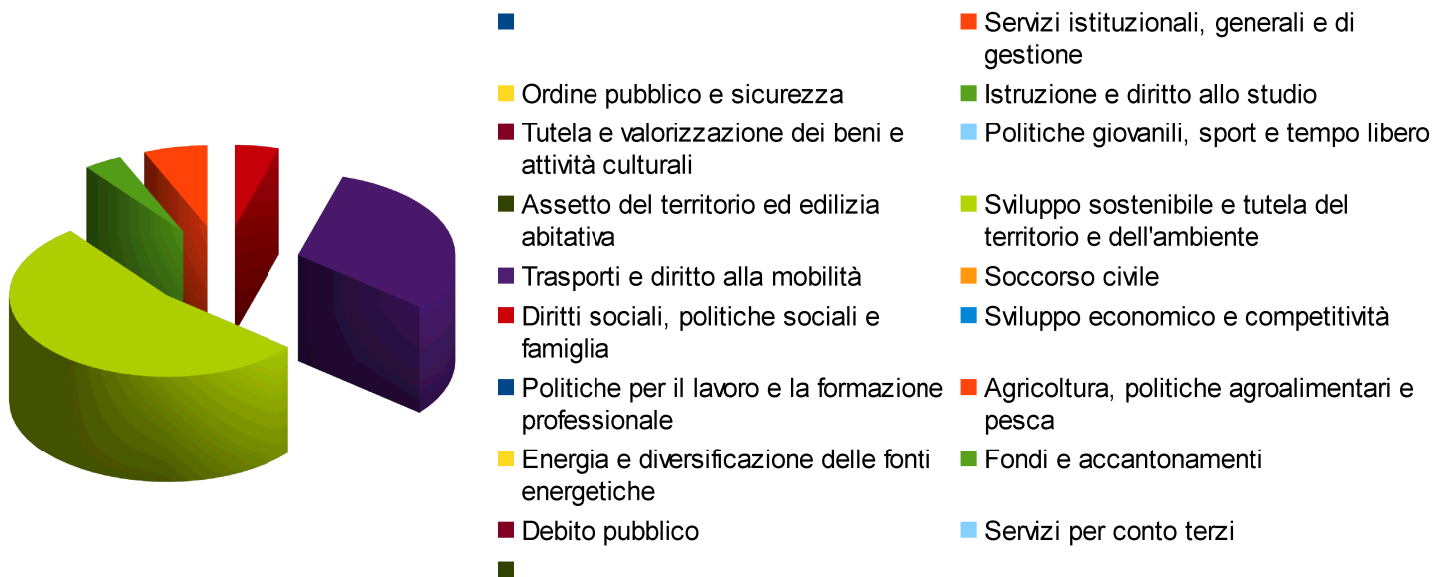


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

RELAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018

1. Premessa

L'attività di realizzazione dei lavori di cui al D.lgs. 163/06 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica.

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto all'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara.

Gli enti locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione.

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, di importo inferiore a € 1.000.000,00, è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità.

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, è subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare redatta ai sensi dell'art. 93.

Per lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione di stima sommaria dei costi ai sensi dell'art. 128 comma 6 del D.lgs. 163/06;

Un lavoro o un tronco di lavoro a rete può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione, almeno preliminare prima dell'approvazione consiliare, e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

Nel programma triennale sono inserite le sole opere di importo superiore a € 100.000,00;

I progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati, resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione

al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Gli enti locali adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dello schema tipo definito con Dm del Ministro dei lavori pubblici. I programmi e gli elenchi sono trasmessi all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità.

Il Ministero dei Lavori pubblici con D.M. 11/11/11 ha adottato i nuovi "schemi-tipo".

Gli enti locali in qualità di soggetti individuati dall'art. 32, comma 1, lett. a) del D.lgs. 163/06, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al DM 11/11/11.

Lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, devono essere approvati entro il 15 ottobre, con l'individuazione del dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale. Il responsabile del procedimento, formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione di cui all'articolo 10 del citato decreto ministeriale, sono adottati dalla giunta municipale.

Gli enti locali, deliberano poi i documenti di cui sopra unitamente al bilancio preventivo.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della scheda 1, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

L'aggiornamento del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- a) dei documenti di programmazione finanziaria: bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
- b) degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

Nella redazione del programma triennale è indicato l'ordine di priorità, in conformità dell'art. 128, comma 3, del D.lgs. 163/06;

Ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, prima dell'approvazione, saranno affissi, per almeno 60 giorni consecutivi, nella sede del Comune ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

Gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, successivamente alla loro adozione, saranno pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici nelle sue articolazioni organizzative.

2. Aggiornamento del programma triennale 2015-2017

Con D.C.C. n. 24 del 24/04/2015 è stato adottato il programma triennale sopra citato e relativo elenco annuale, successivamente variato con D.C.C. n.ri 40, 41 e 42 del 16/07/2015.

Per il dettaglio delle risorse disponibili e delle opere inserite si rimanda alle schede allegate alle suddette D.C.C.

Per il triennio 2016-2018, sentita l'Amministrazione e gli Assessori competenti, vengono aggiornate le previsioni di spesa tenendo conto che l'Amministrazione intende ricorrere il meno possibile all'accensione di mutui rimanendo così come fonti di finanziamento oltre agli oneri di urbanizzazione che si possono stimare in circa € 400.000,00 per l'anno 2015, € 200.000,00 per l'anno 2016 e € 200.000,00 per l'anno 2017 e forme di autofinanziamento come le concessioni delle aree cimiteriali.

Per il dettaglio delle risorse disponibili e delle opere inserite si allegano le schede relative al programma triennale 2016-2018.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	710.502,00	0,00	0,00	710.502,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	398.000,00	200000	200.000,00	798.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.108.502,00	200.000,00	200.000,00	1.508.502,00

Tabella 19: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Tabella 20: Programma triennale delle opere pubbliche

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Annuale	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili SN	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
2	AMBIENTE	001	001	171	ITC11	01	E10 99	OPERE INDOTTE DALLA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE : INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SUL SANGONE-LOTTO 2	1 - massima priorità	710.901,64	0,00	0,00	710.901,64	NO	710.901,64	00
8	STRADE	001	001	171	ITC11	06	A01 01	Completamento rotonde Frejus Volvere	1 - massima priorità	197.509,00	0,00	0,00	197.509,00	NO	0,00	
7	STRADE	001	001	171	ITC11	06	A01 01	Manutenzione strade comunali anno 2016	1 - massima priorità	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO	0,00	
4	STRADE	001	001	171	ITC11	06	A01 01	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ANNO 2017	1 - massima priorità	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO	0,00	
5	strade	001	001	171	ITC11	06	A01 01	manutenzione strade comunali anno 2018	1 - massima priorità	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO	0,00	
TOTALE										1.108.410,73	200.000,00	200.000,00	1.508.410,73		710.901,64	

Note



Il responsabile del programma
(PAOLO CARAYONI)

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note

Il responsabile del programma
(PAOLO CARANTONI)



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORBASSANO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anziani	CODICE UNICO INTERVENTO - CIG	N.P.	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo stanziato	IMPORTO INTERVENUTO	Finalità	Certificati (M. 30%)	Tassa mens. ambientale (Art. 37%)	Finanzi	STATO PROGETTAZIONE approvato	Bilancio al momento			
					Dipartimento	Nome								Trasferimento risorse		Trasferimento risorse	
														2016	2017	2016	2017
AMBIENTE	0138400005015000	19413-0070004	OPERE INDOTTE DALLA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZAZIONE (INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SA. SANGONE - LOTTO 2)		CASARONE	PAOLO	218.881,84	150.881,84		0	0	1	0	4	2006	4	2017
STRADI	0138400005015007	19413-0072004	Manutenzione strade comunali anno 2016	4523309-0 - Lavori di manutenzione di opere pubbliche	CASARONE	PAOLO	208.800,00	160.000,00	CM	0	0	1	0	3	2006	4	2007
STRADI	0138400005015008	19413-0022004	Completamento rete di Fregene Volterra	0123309-0 - Lavori di manutenzione di opere pubbliche	CASARONE	PAOLO	377.200,00	157.180,00	CM	0	0	1	0	4	2006	4	2006
TOTALE							1.100.010,72	1.100.010,72									

Note



Il responsabile del programma
(PAOLO CARANTONI)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 21: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale

ANNO 2015 / 2017

ANNO 2015			
N.	CATEGORIA	QUALIFICA	MODALITA' RECLUTAMENTO
1	B3	Collaboratore professionale Amministrativo	Mobilità
2	C (incremento part-time da 60% a 100%)	Istruttore Amministrativo	Incremento di part-time a full-time (n. 2 posizioni) ¹
1	C	Istruttore Amministrativo	Mobilità
1	C	Istruttore Amministrativo	Mobilità
ANNO 2016			
1	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Assunzione da turn over
1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione da turn over
1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione da turn over
1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione da turn over
1	B1	Esecutore Asilo Nido	Assunzione da turn over
ANNO 2017			
			DA DETERMINARSI IN RAGIONE DELLE CESSAZIONI CHE SI VERIFICHERANNO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 143 DEL 15/09/2015 - MODIFICATO CON DELIBERAZIONE N. 224 DEL 17/12/2015

1 Incrementi avvenuti sulla base della capacità assunzionale anno 2014 - resti derivati da cessazioni triennio 2011/2013 (deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG Corte dei Conti - Sezione autonomie)
